

ATTO CAMERA**INTERROGAZIONE A RISPOSTA IN COMMISSIONE 5/00563****Dati di presentazione dell'atto**

Legislatura: 16
Seduta di annuncio: 78 del 04/11/2008

Firmatari

Primo firmatario: [MANCUSO GIANNI](#)
Gruppo: POPOLO DELLA LIBERTA'
Data firma: 04/11/2008

Elenco dei co-firmatari dell'atto

Nominativo co-firmatario	Gruppo	Data firma
FRASSINETTI PAOLA	POPOLO DELLA LIBERTA'	04/11/2008

Commissione assegnataria

Commissione: [VII COMMISSIONE \(CULTURA, SCIENZA E ISTRUZIONE\)](#)

Destinatari

Ministero destinatario:

- MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

Attuale delegato a rispondere: MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA delegato in data 04/11/2008

Stato iter: IN CORSO

Fasi iter:

MODIFICATO PER COMMISSIONE ASSEGNATARIA IL 04/11/2008

Atto Camera

Interrogazione a risposta in Commissione 5-00563
presentata da
GIANNI MANCUSO
martedì 4 novembre 2008, seduta n.078

MANCUSO e FRASSINETTI. -
Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.
- Per sapere - premesso che:

i bandi di concorso per oltre 4.000 cattedre e oltre 3.000 posti da ricercatore relativi agli organici di tutte le università italiane sono stati pubblicati alla metà di luglio;

nel nostro Paese esiste una pletera di sedi universitarie, facoltà e corsi inutili e costosi, voluti da una parte delle amministrazioni locali che vedono nell'università, purché sia, un improbabile volano economico e sociale, dall'altra parte dalla lobby dei docenti universitari che in modo autoreferenziale

hanno colonizzato l'università italiana in modo clientelare, anche dilatando la rete delle sedi distaccate;

è ormai ineludibile addivenire ad una gestione finanziaria responsabile ed attivare la valutazione di criteri che premino le migliori università e che conseguentemente distribuisca i fondi con questi criteri;

il professor Stefano Zecchi, autorevole docente universitario ha dichiarato in modo provocatorio, di conoscere in anticipo i nomi dei vincitori della facoltà ove egli lavora -:

se il Governo intenda bloccare i concorsi universitari in atto al fine di evitare che proceda la logica del nepotismo e degli sprechi, con l'aggravante che per alcuni anni verrebbe bloccato il turn over, a danno dei giovani. (5-00563)